

*Autorità Idrica Toscana*  
*Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni*

**Relazione Istruttoria**

**Esiti erogazione del BONUS Idrico Integrativo anno 2023,  
conseguente proposta di ripartizione del Fondo per l'anno 2024  
- Gestore GAIA S.p.A. - per i Comuni della Conferenza  
Territoriale n. 1 "Toscana Nord"**

Marzo 2024

## **Premessa**

Con Delibera di Assemblea AIT n. 12/2018 del 27 aprile 2018 e n. 13/2019 del 18 luglio 2019 è stato modificato il "Regolamento Regionale AIT per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale per il SII" che ha assunto il nome di "Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo" e che disciplina le modalità di determinazione dell'agevolazione e gestione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, gli obblighi di comunicazione di dati e informazioni concernenti l'erogazione del Bonus, le modalità di gestione, la rendicontazione dei Comuni e del Gestore e le verifiche da parte dell'Autorità Idrica Toscana, in sostanziale continuità con la regolamentazione previgente sulle agevolazioni tariffarie. Dal 2022 è entrata in vigore una nuova versione del Regolamento approvato con Deliberazione di Assemblea AIT n. 15 del 30 luglio 2021. Con Delibera di Assemblea AIT n. 4 del 1° marzo 2024 il regolamento è stato ulteriormente modificato a valere dalla procedura del Bonus Idrico Integrativo del 2024.

La presente relazione istruttoria illustra la rendicontazione relativa ai BONUS Integrativi relativi all'anno 2023 nel territorio della CT 1 e specificatamente di quello gestito da GAIA S.p.A., ovvero l'individuazione degli aventi diritto e la determinazione dell'ammontare del BONUS Integrativo che di norma avviene ad opera dei Comuni, ma nel caso di GAIA S.p.A. è avvenuto, in applicazione dell'art. 10.3, ad opera del Gestore, l'aderenza di tutta la procedura all'iter regolamentare e la proposta di ripartizione che ne discende per l'anno 2024, ai sensi degli art. 4 e 9, del Regolamento Regionale *pro-tempore* vigente.

## **Rendicontazione e assegnazione del Fondo 2023 da parte del Gestore**

L'attività di individuazione degli aventi diritto e la conseguente determinazione dell'ammontare dei singoli BONUS Integrativi da parte del Gestore nonché della relativa erogazione è avvenuta sulla base del Decreto del Direttore Generale AIT n. 47 del 31 marzo 2023, mentre il vigente Regolamento specifico ex art. 10.3 Regolamento Regionale AIT discende dal Decreto del Direttore Generale AIT n. 116 del 1° settembre 2022.

Il Regolamento specifico prevede una prima fase di individuazione degli aventi diritto a cura del Gestore, con domande su istanza dell'utenza o sulla base di elenchi di beneficiari del BONUS Sociale Idrico (nazionale) trasmessi da Acquirente Unico cui viene riconosciuto anche il BONUS Sociale Idrico Integrativo sulla base dell'art. 10.4 del Regolamento Regionale. Pertanto, al fine di stabilire il Bonus Integrativo da assegnare a ciascun beneficiario è necessario attendere la completa trasmissione degli aventi diritto da parte di Acquirente Unico per ciascuna annualità.

La rendicontazione 2023 è stata trasmessa in data 6 marzo 2024 (prot. AIT 3492/24). Con tale nota specifica GAIA S.p.A. rendicontava sullo stato dell'erogazione del bonus idrico integrativo di competenza dell'anno 2023.

Si riportano di seguito le agevolazioni individuate per il 2023 suddivise per Comune, con il relativo numero di utenze coinvolte e di agevolazione assegnata, sulla base delle domande pervenute al Gestore e degli elenchi degli aventi diritto ai BONUS Nazionali pervenuti attraverso Acquirente Unico.

COMUNE	UTENTI COINVOLTI [unità]	BONUS INTEGRATIVO [Euro]
ABETONE CUTIGLIANO	14	429,58

COMUNE	UTENTI COINVOLTI [unità]	BONUS INTEGRATIVO [Euro]
AULLA	522	37.981,82
BAGNI DI LUCCA	231	13.480,31
BAGNONE	46	3.350,74
BARGA	368	26.307,94
BORGO A MOZZANO	258	15.800,60
CAMAIORE	1.391	143.735,14
CAMPORGIANO	53	3.383,68
CAREGGINE	18	652,43
CARRARA	3.764	334.152,31
CASOLA IN LUNIGIANA	33	2.021,28
CASTELNUOVO GARFAGNANA	239	16.269,60
CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	38	2.398,01
COMANO	28	1.579,00
COREGLIA ANTELMINELLI	200	14.858,96
FABBRICHE DI VERGEMOLI	22	940,24
FILATTIERA	77	4.318,58
FIVIZZANO	247	16.361,53
FORTE DEI MARMI	140	11.565,92
FOSCIANDORA	15	723,81
FOSDINOVO	132	8.398,17
GALLICANO	156	9.389,84
LICCIANA NARDI	230	15.663,73
MASSA	3.507	366.835,79
MASSAROSA	936	89.007,69
MINUCCIANO	47	2.726,42
MOLAZZANA	23	1.692,20
MONTIGNOSO	416	36.659,65
MULAZZO	85	4.916,02
PESCAGLIA	100	6.752,25
PIAZZA AL SERCHIO	70	4.319,21
PIETRASANTA	902	81.559,42
PIEVE FOSCIANA	61	4.381,63
PODENZANA	71	4.943,02
PONTREMOLI	298	21.133,55
SAN MARCELLO PITEGLIO	329	20.381,83
SAN ROMANO IN GARFAGNANA	27	1.381,31
SERAVEZZA	596	42.400,58
SILLANO GIUNCUGNANO	29	1.758,25
STAZZEMA	152	7.637,87
TRESANA	70	4.340,60
VAGLI SOTTO	18	1.162,48
VIAREGGIO	2.966	293.043,07
VILLA COLLEMANDINA	24	1.970,38
VILAFRANCA IN LUNIGIANA	210	17.233,56
<b>Totale complessivo</b>	<b>19.159</b>	<b>1.700.000,00</b>

## **Valutazione della rendicontazione e dell'aderenza dei Regolamenti specifici al Regolamento Regionale**

È stata condotta un'analisi della rendicontazione sull'individuazione dei beneficiari arrivata per il tramite del Gestore che ha messo in luce una non conformità che sarebbe stata oggetto di decurtazione del fondo 2024, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento Regionale. Si tratta del fatto che nella colonna *Spesa lorda dell'anno solare precedente* per il Comune di Pietrasanta è presente una cella vuota. Si segnala inoltre che sono presenti molti UI con Intestatario Utenza coincidente con Nominativo Beneficiario, il Gestore ha chiarito nella nota trasmessa *"che per le utenze indirette derivanti dai beneficiari del Bonus Sociale di cui sopra, ammesse al Bonus Integrativo ed acquisite dagli elenchi trasmessi da Acquirente Unico, e che non sono state ricondotte ad una utenza condominiale, nella colonna "codice cliente" è stato riportato il codice della persona beneficiata e non il codice dell'utenza, e le informazioni presenti nelle colonne "intestatario utenza" e "nominativo beneficiario" coincidono"*.

Si rileva che la trasmissione degli elenchi degli aventi diritto ai BONUS Nazionali pervenuti attraverso Acquirente Unico non ha consentito al Gestore di riportare in sede di Rendicontazione i valori ISEE di tali nuclei familiari.

Il Regolamento specifico vigente, approvato con il citato Decreto del DG AIT n. 116 del 1° settembre 2022 è stato valutato già in sede di approvazione come aderente al Regolamento Regionale, previo parere della Conferenza Territoriale n. 1.

## **Riscontri relativi all'erogazione del BONUS Integrativo e verifiche sulla procedura**

In data 6 marzo 2024 il Gestore ha trasmesso con nota il file di Rendicontazione 2023. Dunque, la procedura 2023, ha registrato il rispetto delle tempistiche previste dal Regolamento specifico.

In base all'art. 9, comma 3 del Regolamento, il Gestore è tenuto ad erogare gli importi individuati in vece dei Comuni, qualora questi risultino conformi al Regolamento medesimo. GAIA S.p.A. ha dichiarato erogabili tutti i Bonus individuati (1.700.000 euro) ed alla data di rendicontazione ha erogato 601.703,11 euro, residuano 1.098.296,89 euro da erogare per l'anno 2023.

Dall'analisi effettuata e con riferimento all'art. 9, comma 3, del Regolamento che fa riferimento alle verifiche del Gestore di cui all'art. 8, comma 2, non risultano casi in cui il BONUS Integrativo sia stato dichiarato erogabile ed è stato erogato ai beneficiari senza che la Rendicontazione *"sia conforme in ogni sua parte"* (all'art. 8, comma 2, lett. b, punto i), nè casi senza che i beneficiari avessero le caratteristiche indicate dal Regolamento specificatamente all'art. 8, comma 2, lett. b, lett. iii e iv o che i Comuni avessero superato i Fondi a disposizione (art. 8, comma 2, lett. a). Si ricorda che in tali casi, almeno nella parte eccedente, il BONUS Integrativo, dichiarato erogabile dal Gestore ai sensi dell'art. 8, comma 2, ed erogato, potrebbe essere posto a totale carico del Gestore e non del Fondo Integrativo in base all'art.9, comma 3, lett. b.

I casi in cui potrebbe essere applicato tale dispositivo sono elencati all'art. 8, comma 2.

In particolare:

- Con riferimento alla lett. a, dell'art. 8, comma 2, non sono stati riscontrati superamenti del fondo disponibile dei singoli Comuni.

- Con riferimento alla lett. b, dell'art. 8, comma 2, è stato riscontrato quanto segue:
  - Con riferimento al punto i, si tratta di fattispecie generiche che potrebbero essere ricondotte ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di "erogabilità" da parte del Gestore che è tenuto a verificare che il file di Rendicontazione *"sia conforme in ogni sua parte"*. Data la genericità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all'art. 9, comma 3, solo nel caso di assenza o discordanza di elementi rilevanti secondo le fattispecie di seguito riportate:
    - I casi in cui manca il nominativo dell'intestatario dell'utenza, cui si possono assimilare casi in cui vi siano utenze, specie UI, intestate genericamente a "Condominio" o a "Ditte lettriste" o simili, quindi in cui di fatto mancata indicazione dell'intestatario dell'utenza e dunque la sua precisa individuazione. Tali fattispecie non sono state riscontrate per GAIA S.p.A..
    - I casi in cui nella colonna "Intestatario Utenza" vi siano UI intestate a persone fisiche uguali al Beneficiario. Ciò è stato riscontrato ma il gestore GAIA S.p.A. ha dichiarato *"che per le utenze indirette derivanti dai beneficiari del Bonus Sociale di cui sopra, ammesse al Bonus Integrativo ed acquisite dagli elenchi trasmessi da Acquirente Unico, e che non sono state ricondotte ad una utenza condominiale, nella colonna "codice cliente" è stato riportato il codice della persona beneficiata e non il codice dell'utenza, e le informazioni presenti nelle colonne "intestatario utenza" e "nominativo beneficiario" coincidono"*. Pertanto, l'incoerenza del dato non è imputabile al Gestore.
    - I casi di mancata indicazione del valore "ISEE del beneficiario". Salvo i casi in cui il dato non è trasmesso da Acquirente Unico, tali fattispecie non sono state riscontrate per GAIA S.p.A..
    - I casi di altre colonne, con carattere rilevante, non compilate o parzialmente non compilate. I casi di mancata indicazione soglia ISEE generale utilizzata, compilazione della colonna "CF appartenente al nucleo ISEE e coincidente a quello dell'utente per le UD" per le UI, mancanza totale o parziale o errata compilazione per le UI della colonna "Modalità di erogazione". Le fattispecie di altre colonne, con carattere rilevante, non compilate o parzialmente non compilate non sono state riscontrate per GAIA S.p.A..
  - Con riferimento al punto iii, si tratta di fattispecie specifiche riconducibili ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di "erogabilità" da parte del Gestore che è tenuto a verificare che, *"nel caso di utenze dirette, ci sia sempre coincidenza del nominativo e del codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente il nucleo ISEE"*. Data la specificità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all'art. 9, comma 3. Tali fattispecie non sono state riscontrate per GAIA S.p.A..
  - Con riferimento al punto iv, si tratta di fattispecie specifiche riconducibili ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di "erogabilità" da parte del Gestore che è tenuto a verificare *"che l'agevolazione indicata a favore di ciascun beneficiario sia sempre inferiore o uguale alla spesa idrica lorda dell'anno solare"*.

*precedente, diminuita dal BONUS Nazionale Calcolato". Data la specificità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all'art. 9, comma 3. Tali fattispecie non sono state riscontrate per GAIA S.p.A..*

Ne consegue che il Gestore ha compiuto diligentemente le attività di verifica previste all'art. 8, comma 2, del Regolamento.

### ***Residui anni precedenti al 2023***

A partire dall'anno 2022 è stata introdotta a livello regolamentare (art. 9, comma 4) un'ulteriore rendicontazione a carico del gestore, in corso d'anno, per certificare l'avvenuta erogazione dei BONUS Integrativi relativi all'anno precedente, nel caso in cui alla Rendicontazione del 15 marzo (deroga del Regolamento specifico al Regolamento Regionale che invece prevede la data del 31 gennaio) non fosse stato tecnicamente possibile per il gestore erogare per intero l'agevolazione sull'intera platea dell'utenza.

In data 19 settembre 2023, GAIA S.p.A. ha trasmesso detta rendicontazione, in cui ha certificato la parziale erogazione dei BONUS Integrativi 2021 e 2022, nonché la parziale attribuzione dei BII 2021 e 2022 anche per i 40.000 che si era riservata di assegnare nel corso del 2023 sulla base di quanto indicato nella Relazione Istruttoria di cui al Decreto del DG AIT N. 47 del 31 marzo 2023 ovvero che:

1. Nel trasmettere la rendicontazione 2021 il Gestore ha specificato che *"stante la mancata trasmissione da parte di Acquirente Unico delle informazioni di alcuni potenziali aventi diritto del Bonus Sociale Idrico, Vi comunichiamo che la quantificazione del Bonus Idrico Integrativo è stata eseguita impiegando 1.680.000 euro al posto dei 1.700.000 euro totali. Nel momento in cui saranno disponibili le informazioni dei nuclei aventi diritto di cui sopra provvederemo al conguaglio finale delle somme stanziati. Nel caso dovessero residuare delle somme non assegnate/erogate sarà nostra premura comunicarvelo al fine di destinare tali importi al fondo disponibile nell'anno 2023"*.
2. Analogamente a quanto comunicato per l'annualità 2021, anche per quella 2022, con nota registrata al protocollo AIT in data 14 marzo 2023, GAIA Spa comunicava che *"stante la mancata trasmissione da parte di Acquirente Unico delle informazioni di alcuni potenziali aventi diritto del Bonus Sociale Idrico, Vi comunichiamo che la quantificazione del Bonus Idrico Integrativo è stata eseguita impiegando 1.680.000 euro al posto dei 1.700.000 euro totali. Nel momento in cui saranno disponibili le informazioni dei nuclei aventi diritto di cui sopra provvederemo al conguaglio finale delle somme stanziati. Nel caso dovessero residuare delle somme non assegnate/erogate sarà nostra premura comunicarvelo al fine di destinare tali importi al fondo disponibile nell'anno 2023"*.

Pertanto, con nota del 19 settembre 2023 il gestore comunicava che *"Per l'anno 2021 sono stati assegnati 1.681.065,44 euro, a fronte dei 1.700.000 euro stanziati, con un residuo di 18.934,56 euro. Le somme assegnate sono state erogate per 1.547.682,39 euro, mentre rimangono ancora da erogare 133.383,05 euro relativi esclusivamente alle utenze indirette. Per l'anno 2022 sono stati assegnati 1.698.409,30 euro, a fronte dei 1.700.000 euro stanziati, con un residuo di 1.590,70 euro. Le somme assegnate sono state erogate per 1.618.769,54 euro, mentre rimangono ancora da erogare 79.639,76 euro relativi esclusivamente alle utenze indirette."*

Dunque, per le annualità 2021 e 2022, per i 40.000 euro che non erano ancora assegnati agli utenti, è stato chiarito che, a consuntivo, sono rimasti non assegnati 18.934,56 euro per

l'anno 2021 e 1.590,70 euro per l'anno 2022, per un totale di 20.525,26 euro. Tale importo sarà pertanto disponibile per l'annualità 2024, in aggiunta al fondo OP<sub>social</sub> previsto.

### **Risultanze complessive e proposte per la ripartizione 2023**

Dall'analisi dei dati, emerge che nel 2023 i beneficiari complessivi ammontano a 19.159 nuclei familiari e sono stati assegnati € 1.700.000, pari al 100% del Fondo disponibile 2023 (i 40.000 euro assegnati provvisoriamente al fondo disponibile 2023 - con la formula "salvo assegnazione di tali residui ad utenti che dovessero essere individuati per le annualità 2021 e 2022 tramite Acquirente Unico entro il 31 dicembre 2023" - non sono qui conteggiati poiché in parte sono stati assegnati per le competenze 2021 e 2022 e dunque, la differenza di 20.525,26 euro, è trattata come residuo 2021 e 2022).

Il Fondo a disposizione dei Comuni nel 2024, comprensivo dei residui non assegnati nel 2021 e 2022 (20.525,26 euro) e dei residui non assegnati nel 2023 (nessuno), ammonta dunque ad euro 1.720.525,26, da utilizzare per l'anno 2024.

Il Regolamento Regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo prevede inoltre all'art. 4, comma 1: "L'importo dei Fondi Integrativi relativi a ciascun Gestore, così come individuato all'Art. 2, è ripartito annualmente tra i Comuni della Conferenza Territoriale secondo le risultanze delle Tabelle approvate con Decreto del Direttore Generale dell'AIT, sentite le Conferenze Territoriali. Al fine di determinare le ripartizioni di dette tabelle le Conferenze Territoriali potranno dare mandato al Direttore Generale di utilizzare i seguenti criteri o un mix degli stessi: l'ammontare dei contributi di cui storicamente hanno usufruito gli utenti per Comune, la popolazione residente, la popolazione residente corretta con indici di differenziazione reddituale per Comune."

La Conferenza Territoriale n.1 con Delibera n. 1 del 24 aprile 2018 ha approvato il seguente criterio di ripartizione: criterio storico.

Da tale criterio risulta che la ripartizione del Fondo per l'anno 2024, OP<sub>social</sub> previsto in sede di PEF e del residuo sopra descritto per i 20.525,26 euro, per complessivi euro 1.720.525,26 è pari a quanto indicato nella tabella che segue.

COMUNE	Criterio Storico (Delibera CT1 n.1/2018) [%]	Ripartizione calcolata sulla base del criterio approvato dalla CT1, per l'anno 2024 [in euro]
ABETONE - CUTIGLIANO	0,07%	€ 1.211,62
AULLA	1,33%	€ 22.871,96
BAGNI DI LUCCA	0,53%	€ 9.142,96
BAGNONE	0,12%	€ 2.119,15
BARGA	1,12%	€ 19.212,33
BORGO A MOZZANO	0,83%	€ 14.246,63
CAMAIORE	8,97%	€ 154.332,86
CAMPORGIANO	0,18%	€ 3.098,12
CAREGGINE	0,04%	€ 617,10
CARRARA	23,04%	€ 396.473,10
CASOLA IN LUNIGIANA	0,06%	€ 1.004,43
CASTELNUOVO GARFAGNANA	0,70%	€ 12.097,15
CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	0,10%	€ 1.636,44

COMANO	0,09%	€ 1.603,37
COREGLIA ANTELMINELLI	0,54%	€ 9.290,59
FABBRICHE DI VERGEMOLI	0,03%	€ 568,58
FILATTIERA	0,37%	€ 6.284,52
FIVIZZANO	0,42%	€ 7.253,33
FORTE DEI MARMI	1,10%	€ 18.893,16
FOSCIANDORA	0,04%	€ 615,91
FOSDINOVO	0,19%	€ 3.290,60
GALLICANO	1,11%	€ 19.054,61
LICCIANA NARDI	0,67%	€ 11.603,80
MASSA	20,17%	€ 347.052,46
MASSAROSA	6,54%	€ 112.596,48
MINUCCIANO	0,17%	€ 2.895,70
MOLAZZANA	0,03%	€ 525,68
MONTIGNOSO	1,64%	€ 28.170,49
MULAZZO	0,30%	€ 5.145,97
PESCAGLIA	0,21%	€ 3.581,07
PIAZZA AL SERCHIO	0,18%	€ 3.032,48
PIETRASANTA	6,08%	€ 104.678,83
PIEVE FOSCIANA	0,22%	€ 3.762,81
PITEGLIO	0,07%	€ 1.155,09
PODENZANA	0,18%	€ 3.027,78
PONTREMOLI	1,16%	€ 19.962,35
SAN MARCELLO PISTOIESE	0,27%	€ 4.608,28
SAN ROMANO IN GARFAGNANA	0,12%	€ 2.064,69
SERAVEZZA	2,28%	€ 39.231,28
SILLANO GIUNCUGNANO	0,10%	€ 1.703,00
STAZZEMA	0,35%	€ 6.000,79
TRESANA	0,21%	€ 3.692,80
VAGLI SOTTO	0,16%	€ 2.836,78
VIAREGGIO	17,09%	€ 294.074,33
VILLA COLLEMANDINA	0,02%	€ 340,91
VILAFRANCA IN LUNIGIANA	0,81%	€ 13.862,90
<b>Totale complessivo</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.720.525,26</b>

In relazione alla gestione unitaria si attesta inoltre che con riferimento all'art. 10.3 del nuovo *Regolamento Regionale* ove si prevede, a decorrere dall'annualità 2023, che "con riferimento al territorio gestito da GAIA Spa e Nuove Acque Spa, il Gestore si sostituisce ai singoli Comuni nell'individuazione unitaria dei soggetti aventi diritto al BONUS Integrativo, salvo diversa comunicazione entro il 30 novembre dell'anno precedente da parte di uno o più Comuni del territorio di riferimento che potranno gestire autonomamente la procedura secondo il presente regolamento", non è pervenuta alcuna richiesta di gestione autonoma da parte dei singoli



Comuni, pertanto nell'anno 2024 il BII (per il territorio gestito dal GAIA S.p.A.) sarà gestito unitariamente dal Gestore medesimo.

### ***Regolamento specifico nel territorio gestito da GAIA S.p.A. in applicazione dell'art. 10.3***

L'art. 10.3 prevede che *“nel primo anno di applicazione la suddetta procedura sarà definita mediante apposito regolamento predisposto dal Gestore e approvato da AIT con decreto del Direttore Generale, sentita la Conferenza Territoriale di riferimento. Salvo necessità di modificare tale Regolamento, questo resterà valido anche per gli anni successivi a quello di approvazione”*.

Il Regolamento specifico vigente è stato adeguato con Decreto del DG AIT n. 116 del 1° settembre 2022.

### ***Conclusioni***

Il fondo netto definitivo per l'anno 2024, che si evince in continuità con l'OP<sub>social</sub> di PEF approvato dal Consiglio Direttivo AIT per GAIA S.p.A. (pag. 13 All. 5 alla Deliberazione di CD AIT n. 4 del 30 maggio 2022 *Gestione GAIA S.p.A. - Aggiornamento biennale (2022-2023) della predisposizione tariffaria (deliberazione ARERA 639/2021/r/idr): Approvazione della proposta della Conferenza territoriale n. 1 Toscana Nord*), ammonta a 1.700.000 euro.

Il Fondo a disposizione nel 2024, comprensivo dei residui non assegnati negli anni precedenti pari a 20.525,26 euro, ammonta ad euro 1.720.525,26, da assegnare nel corso dell'anno 2024.

La procedura avverrà sulla base degli art. 10.3 e 10.4 del Regolamento Regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo e del Regolamento specifico vigente approvato ai sensi dell'art. 10.3.

*Firenze, 27 marzo 2024*

**IL RESPONSABILE**  
**SERVIZIO ARTICOLAZIONE TARIFFARIA E AGEVOLAZIONI**  
***Dott. Sabatino Caso (\*)***

*(\*) Documento informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*